



## Documento Programmatico Previsionale 2026

L'anno 2026 segna il trentacinquesimo anno di vita della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

Nel corso di questi decenni, la Fondazione ha realizzato numerosi e rilevanti interventi a sostegno delle molteplici istanze provenienti dalle diverse realtà del territorio, consolidando il proprio ruolo di punto di riferimento per la crescita culturale, sociale ed economica della comunità ravennate.

Con particolare riferimento al biennio 2024-2025, si richiama l'attenzione sull'inaugurazione dei Musei di Via Cavour a Ravenna, un intervento di grande significato per la città, che si affianca alla prestigiosa sede dei Chiostrì Danteschi. Quest'ultima, adiacente alla Tomba di Dante, costituisce un luogo di alto valore simbolico e culturale, sede di eventi e manifestazioni di rilievo, in particolare dedicate alla figura del Sommo Poeta.

Per quanto concerne la situazione economico-finanziaria della Fondazione, si evidenzia un significativo incremento delle disponibilità derivanti dai dividendi: dai 10.662 euro dell'anno 2024, ai 12.966 euro del 2025, fino a raggiungere i 15.717 euro previsti per il 2026.

Tale andamento positivo consente di prevedere che il 2026 rappresenterà un anno di particolare rilevanza nella storia della Fondazione.

L'attività per il prossimo esercizio sarà organizzata secondo tre principali direttrici di intervento:

1. Erogazioni per attività istituzionali
2. Erogazioni di servizi, comprensive dei comodati d'uso gratuito
3. Progetti strategici realizzati direttamente dalla Fondazione

Questa articolazione consentirà di delineare con maggiore chiarezza e trasparenza i diversi ambiti di azione, confermando la Fondazione quale realtà di riferimento nel tessuto territoriale, non solo per l'attività di sostegno, ma anche per la promozione di iniziative ed eventi con significative ricadute culturali ed economiche.

---

### Erogazioni per attività istituzionali

Nel quadro delle attività istituzionali, la Fondazione continuerà a riservare particolare attenzione al sostegno di iniziative nei seguenti settori:

- Assistenza agli anziani e alle categorie socialmente svantaggiate
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Arte, attività e beni culturali



#### Erogazioni di servizi

Le erogazioni di servizi comprendono, tra l'altro, i comodati d'uso gratuito concessi all'Università di Bologna – Campus di Ravenna, con particolare riferimento alla prosecuzione del rilevante intervento di rifunzionalizzazione del fabbricato di Via Tombesi dall'Ova, destinato alla sede del Corso di Laurea in Ingegneria.

Rientrano inoltre in questa categoria ampi spazi dei Chiostrì Danteschi, concessi in uso ai Frati Francescani, quale ulteriore esempio di collaborazione a beneficio della comunità.

#### Progetti strategici

Tra i progetti strategici realizzati direttamente dalla Fondazione si annoverano i Musei Byron e del Risorgimento, che, grazie alle loro pregiate collezioni e alla valorizzazione multimediale curata da società di primaria rilevanza nel settore, rappresentano una tappa significativa nella vivace vita culturale della città di Ravenna, confermando la Fondazione quale protagonista di primo piano.

In questa medesima prospettiva si colloca il progetto "Dante", comprensivo del museo dedicato all'Alighieri, situato presso i Chiostrì Danteschi, che proseguirà anche nel prossimo anno con il Festival Dantesco, sotto la Direzione Artistica dell'Accademia della Crusca, rafforzando ulteriormente il legame tra la Fondazione e le istituzioni culturali di più alto profilo.

\* \* \*

Si illustrano i dati completi relativi al documento programmatico previsionale per il 2026, confrontati con quello del 2025.

\* \* \*

Il Segretario Generale espone tali dati.

<b><u>SCHEMA PREVISIONALE 2026</u></b>	<b>PREVISIONALE 2025</b>	<b>PRECONSUNTIVO 2025</b>	<b>PREVISIONALE 2026</b>
<b>DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI</b>	11.669.154	12.966.035	15.717.047
<b>INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI</b>	118.881	96.735	97.000
<b>ALTRI PROVENTI:</b> - AFFITTI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' - CREDITO D'IMPOSTA DA EROGAZIONI norm. "ART-BONUS" - PROGETTO MUSEI - INCASSO BIGLIETTI DI INGRESSO E INCASSI BOOKSHOP - PROGETTO MUSEI - AFFITTI ATTIVI - ALTRI RECUPERI DI SPESE E	436.540   180.000 43.200	431.018  62.270 177.325 43.200	439.018   177.325 43.200
<b>PROVENTI DIVERSI</b>	2.000	78.306	2.000



TOTALE PROVENTI	12.449.775	13.854.889	16.475.590
<b>ONERI :</b>	<b>- 3.387.537</b>	<b>- 4.197.711</b>	<b>- 4.210.946</b>
Tale voce comprende le spese ordinarie di gestione e funzionamento che, in via presuntiva, dovrebbero caratterizzarsi nelle seguenti componenti :			
• <b>DI FUNZIONAMENTO</b>	- 711.253	- 1.097.903	- 1.074.537
• <b>PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE :</b>	- 1.924.209	- 1.930.845	- 1.911.093
- Progetto Dante ( <i>spese gestione complesso Antichi Chiostrini comprensive delle manutenzioni e assicurazioni</i> )	183.586	163.128	163.128
- Progetto Dante : altre spese		180.000	180.000
- Progetto Musei ( <i>spese gestione complesso Palazzo Guiccioli comprensive delle manutenzioni e assicurazioni</i> )	500.000	402.317	402.317
- Progetto Musei: gestione delle attività artistiche e culturali Palazzo Guiccioli	151.000	159.642	159.642
- Progetto Musei : altre spese		46.030	46.030
- Spese gestione Casa Zaccagnini ( <i>comprensive delle manutenzioni e assicurazioni</i> )	5.000	6.213	4.215
- Spese gestione Palazzo dell'Orologio ( <i>comprensive delle manutenzioni e assicurazioni</i> )	5.000	35.183	8.000
- Spese gestione altri immobili di proprietà ( <i>comprensive delle manutenzioni - assicurazioni - spese condominiali</i> )	189.500	75.133	83.032
- Restauri e manutenzioni di beni mobili d'arte e strumentali	29.821	23.907	25.000
- Commissioni statutarie consultive o di studio ( <i>Immobili</i> )	-	979	979
- Altre spese / oneri vari (trasporto e deposito di beni , gestione archiviaz. docum. e materiali, ecc...)	19.655	15.562	16.000
- Ammortamenti -di cui circa il 90% inerenti al Progetto Musei - ( <i>su immobili, mobili, arredi, attrezzature, licenze e altri oneri immateriali</i> )	657.538	715.602	715.602
- Per il personale ( <i>incluso gli oneri contributivi</i> )	183.108	107.148	107.148
• <b>PER LA GESTIONE DEGLI ASSET FINANZIARI</b>	- 207.052	- 58.009	- 58.009
• <b>PER LA GOVERNANCE</b> ( <i>E' in vigore il limite ai compensi fissato all'art. 9 c.5 del Prot. ACRI-MEF del 22.04.2015 - (tetto 2024 = 537.768)</i> )	- 455.174	- 467.721	- 480.588
• <b>PROGETTO MUSEI - ATTIVITA' COMMERCIALE - GESTIONE BOOKSHOP PALAZZO GUICCIOLI</b>		- 548.166	- 591.652
<i>Totale oneri diretti della Fondazione</i>	- 3.297.688	- 4.102.644	- 4.115.879
• <b>FONDO "C. GHISELLI e R. CARIANI"</b> ( <i>lascito patrimoniale</i> )	- 89.849	- 95.067	- 95.067
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE E ACCANTONAMENTI</b>	<b>9.062.238</b>	<b>9.657.178</b>	<b>12.264.644</b>



<b>IMPOSTE</b> <i>(acc.to dell'imposta IRES con imponib. dei dividendi incassati al 50 % - in vigore dal 1/1/2021 - (ex legge n. 178 del 2020)</i>	-	1.510.751	-	1.773.509	-	2.172.977
<b>ACCANTON. EX ART. 1, COMMA 44, DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020 - (ai fondi per l'attività d'istituto)</b> <i>Acc.to in un fondo dell'attività istituz.con vinc.di destinaz.al finanziam.delle attività di interesse generale (comma 44) (risparmio d'imposta IRES per applicazione dell'aliquota IRES all'ammontare dei dividendi incassati, ridotto del 50 %)</i>	-	1.400.298	-	1.555.924	-	1.886.046
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>6.151.189</b>		<b>6.327.744</b>		<b>8.205.621</b>
<b>ACCANTONAMENTI A RISERVE PATRIMONIALI :</b> <i>- di cui alla RISERVA OBBLIGATORIA(20%)</i>	-	1.230.238	-	1.265.549	-	1.641.124
	-	1.230.238	-	1.265.549	-	1.641.124
<b>EROGAZIONI (esclusi Progetto Dante e Progetto Musei)E ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' DELL' ISTITUTO :</b> <i>- di cui PER EROGAZIONI DELIBERATE (quota minima euro 3.282.248,41)</i>	-	2.624.507	-	2.699.837	-	3.611.652
<i>- di cui al FONDO PER IL VOLONTARIATO (ai sensi dell'art. 62 c. 3 del D.lgs. n. 117/2017)</i>	-	2.460.475	-	2.531.098	-	3.392.835
	-	164.032	-	168.740	-	218.817
<b>AVANZO RESIDUO</b>		<b>2.296.444</b>		<b>2.362.358</b>		<b>2.952.845</b>

Il Segretario Generale precisa che le note esplicative vengono svolte confrontandole con quelle dello stesso documento del 2025:

**DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI:** **15.717.047**

La voce riporta i dividendi di probabile incasso nel 2026 in incremento rispetto al documento programmatico previsionale del 2025 per circa 4.047.893 euro; il dato è stato individuato assumendo costanza di stacco rispetto al preconsuntivo 2025 salvo le variazioni per diverse valutazioni e/o informazioni oggettive relative ai bilanci in corso che emergono alla data di presentazione del DPP 2026.

**INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI:** **97.000**

La voce rappresenta la quantificazione della remunerazione presunta, al netto di imposte sostitutive e ritenute fiscali sugli investimenti in titoli prevalentemente non immobilizzati.

**ALTRI PROVENTI:** **661.543**

La voce è relativa:

- agli affitti attivi sugli immobili diversi di proprietà per euro 439.018; gli affitti attivi sul Progetto Musei per euro 43.200; gli incassi derivanti dalla biglietteria del Progetto Musei, dagli incassi del bookshop per euro 177.325 e minori proventi diversi per euro 2.000.

**ONERI:** **- 4.210.946**

La voce preventiva un aumento degli oneri dovuto principalmente all'avvio del Progetto Musei e dalle inerenti attività.

A seguire la suddivisione:



DI FUNZIONAMENTO	- 1.074.537
PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	-1.911.093
PER LA GESTIONE DEGLI ASSET FINANZIARI	- 58.009
PER LA GOVERNANCE	-480.588
PER IL PROGETTO MUSEI	-591.652
<b>TOTALE ONERI diretti</b>	<b>-4.115.879</b>

FONDO "C.GHISELLI-R.CARIANI" (lascito patrimoniale) -95.067

<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE E ACCANTONAMENTO:</b>	<b>12.264.644</b>
---	-------------------

In base ai dati previsionali sopra indicati, l'avanzo dell'esercizio ante imposte e accantonamenti evidenzia un forte incremento pari a circa 3.202.406 mila euro.

**IMPOSTE:** - 2.172.977

Ai fini della determinazione della base imponibile ai fini Ires si tiene conto dell'applicazione della nuova tassazione agevolata degli enti non commerciali con decorrenza 1/1/2021, prevista dalla Legge di Bilancio 2021 178/2020 che prevede la non imponibilità ai fini IRES del 50% dei dividendi incassati nell'esercizio a fronte di un pari accantonamento in un fondo erogativo per l'attività istituzionale vincolato al finanziamento delle attività di interesse generale. L'aliquota Ires è applicata anche sul reddito da fabbricati e sui proventi rivenienti dalle future attività svolte a Palazzo Guiccioli.

Nel dettaglio:

**IMPOSTE E TASSE**

-IRES (24%)	-1.993.754
-IRAP (3,90%)	-37.980
-IMU	-68.776
-INDIRETTE	-72.467
<b>TOTALE</b>	<b>-2.172.977</b>

**ACCANTONAMENTO LEGGE N. 178/2020** - 1.886.046

L'accantonamento è riferito al fondo erogativo destinato ad attività di interesse generale ai sensi della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021 con nuova tassazione utili).

<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO:</b>	<b>8.205.621</b>
-------------------------------	------------------

In base ai dati previsionali sopra indicati, l'avanzo di esercizio si incrementa di circa 2.054.432 mila euro rispetto al precedente documento programmatico previsionale.

**ACCANTONAMENTO A RISERVE PATRIMONIALI**

**RISERVA OBBLIGATORIA:** - 1.641.124

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è pari al 20%, in linea con quanto disposto nel precedente decreto ministeriale.

**ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA'DELL'ISTITUTO**

**E VOLONTARIATO: -** 3.611.652

L'accantonamento complessivo ai fondi per l'attività dell'Istituto è così destinato:

€. 3.392.835 per l'attività istituzionale erogativa;

€. 218.817 per il volontariato ai sensi dell'art.62 del DLGS 117/2017.



**AVANZO RESIDUO:**

**2.952.845**

\* \*

Viene previsto l'accantonamento complessivo ai fondi per l'attività dell'Istituto dell'avanzo residuo di circa **5.497.698** euro, così destinato:

€. 3.392.835 per l'attività istituzionale erogativa;

€. 1.886.046 per il finanziamento delle attività di interesse generale ai sensi della legge 178/2020 (legge di Bilancio 2021 con nuova tassazione degli utili)

€. 218.817 per il volontariato ai sensi dell'art.62 del DLGS 117/2017.

\* \*

Considerato l'impegno residuo derivante dagli interventi pluriennali in corso, da quelli ordinari che saranno proposti in questa sede, nonché da quelli previsti dagli adempimenti del DLGS 117/2017 per il volontariato, tenuto conto dell'avanzo di esercizio risultante dai dati sopra esposti, nonché dell'accantonamento del risparmio fiscale dalla Legge 178/2020, ritiene ragionevole prevedere la destinazione ai fondi per l'attività dell'istituto di uno stanziamento complessivo, di circa **€ 5.497.698**.

\* \* \*

L'art. 2, co.3 del D.M. 150/2004 prevede che "le Fondazioni operano in via prevalente nei settori rilevanti, assegnando ad essi il reddito residuo dopo la decurtazione degli importi indicati alle lettere a), b) e c) dell'art. 8 del DLGS 17/05/99 n. 153" e in conformità alle lettere d) e) ed f) di tale articolo. Di ciò si è tenuto conto nella stesura del Documento assicurando ai settori rilevanti prescelti, sia singolarmente che nel loro insieme, una equilibrata destinazione delle risorse dando preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale e conglobando negli stessi le erogazioni destinate negli scorsi esercizi ai settori "ammessi".

Ai sensi dell'articolo 3 del DLGS 153/99 per le Fondazioni "è esclusa qualsiasi forma di finanziamento, di erogazione o comunque, di sovvenzione, diretti o indiretti, ad enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge 381/91". Il Presidente passa quindi, con il supporto del Segretario Generale, ad illustrare le linee di intervento proposte nei singoli settori.

\* \* \*

Il quadro macro-economico presenta ancora elementi di complessità sociale ai quali la Fondazione intende rispondere.

Il DPP 2026 conferma la propria priorità per l'impulso ai settori inerenti gli interventi sociali, necessario per continuare a far fronte alle emergenze sociali del nostro territorio ed ai bisogni delle categorie più esposte e deboli.

La Fondazione con questo Documento intende fornire, attraverso i suoi programmati interventi, un segnale di fiducia e di speranza per la coesione sociale della nostra comunità e l'ulteriore sviluppo culturale ed educativo del territorio.

Anche nel 2026, in un contesto caratterizzato ancora da difficoltà e nuove emergenze sociali, la Fondazione rappresenterà comunque con le sue erogazioni un fondamentale



punto di riferimento nel sostegno alle iniziative sociali, culturali, assistenziali, educative e del volontariato.

In conformità alla normativa legislativa e statutaria la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna conferma la propria attenzione ai cinque settori più rilevanti, dando, in considerazione del particolare momento che stiamo vivendo priorità etica ai settori di natura sociale: Assistenza Anziani e altre categorie disagiate, Volontariato Filantropia e Beneficenza, Salute Pubblica medicina preventiva e riabilitativa, Educazione Istruzione e Formazione Arte attività e Beni Culturali.

In tali settori vengono conglobati quelli che nei precedenti esercizi venivano indicati quali "ammessi".

#### **Assistenza Anziani e categorie disagiate**

Con il permanere di nuove, emergenti, problematiche sociali, la Fondazione, per l'esercizio 2026, in considerazione delle perduranti difficoltà economiche e sociali delle categorie più svantaggiate, dovute in gran parte ai riflessi conseguenti alle devastanti alluvioni degli anni scorsi delle persistenti problematiche derivanti dalla guerra che sta ancora devastando l'Ucraina con conseguenti crisi energetica, crescita dei costi, porrà massima attenzione a questo settore.

Il consolidarsi dell'aumento dell'età media della popolazione e le sollecitazioni provenienti da Associazioni ed Enti Assistenziali impongono di dare precedenza al sostegno di progetti che intervengano nelle situazioni di particolare e accentuato svantaggio e disagio sociale.

La Fondazione supporterà iniziative integrative ai servizi pubblici socio-sanitari esistenti e la promozione di attività di socializzazione sostenendo le numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio, in particolare a sostegno dei soggetti diversamente abili, o non autosufficienti riconoscendo agli stessi la loro piena dignità di attori sociali pienamente integrati nella società.

Nel corso del 2025 è stata deliberata anche la conferma delle concessioni anche per i prossimi anni di un contributo dello 1,20% sugli interessi da riconoscere sui mutui agevolati della Cassa di Ravenna e della Banca di Imola erogati a favore delle giovani famiglie meno abbienti per l'acquisto della prima casa.

In questo settore continueranno ad essere erogati i contributi sugli interessi sugli interventi a favore delle famiglie colpite dalle devastanti alluvioni. In particolare, con la concessione dei contributi su prestiti agevolati accordati dalla Cassa di Ravenna alle famiglie meno abbienti per l'acquisto di mezzi che sono stati danneggiati.

Nel 2026 sarà avviato concretamente il progetto di realizzazione a Godo di Russi di un Gruppo Appartamento per persone disabili, con l'adeguamento di una casa ricevuta in donazione agli inizi di questo anno, la cui gestione sarà affidata alla Cooperativa La Pieve.

#### **Educazione, Istruzione e Formazione**

Il maggior impegno nel settore sarà confermato nel 2026 al determinante sostegno al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia a Ravenna giunto al sesto anno accademico, con la consegna delle prime lauree rilasciate dalla sede di Ravenna, con innumerevoli, positivi, risvolti di carattere economico e di sviluppo delle strutture e cure dell'Ospedale S. Maria delle Croci di Ravenna.



In tale contesto si inserisce anche la prosecuzione dell'impegnativa concessione in comodato gratuito concesso all'Università di Bologna del fabbricato di Via Tombesi dall'Ova, quale sede del Corso di Laurea in Ingegneria per la rifunzionalizzazione degli attuali locali.

Nel settore scolastico proseguirà anche nel 2026 il sostegno all'interessante Campionato di Giornalismo promosso dal quotidiano il Resto del Carlino che da anni coinvolge in una sorta di scuola del giornalismo le classi di tutte le scuole medie della Provincia.

In questo contesto infine si inserisce anche la collaborazione con la Fondazione Casa di Oriani per la gestione della nostra Biblioteca ospitata con i suoi oltre 40 mila volumi di cultura giuridica, economica e storica.

Tra i progetti educativi ai quali partecipiamo ricordiamo "Progetto Futuro" con borse di studio destinate agli alunni del primo ciclo degli Istituti ravennati in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, la Fondazione Golinelli e un'impresa locale e l'iniziativa "Parlamento della Scuola" dedicata nel 2026 all'Europarlamento dei Bambini e Penna e Calamaio con lezioni di scrittori e studiosi.

In materia di formazione proseguirà nel 2026 la collaborazione con l'ACRI con l'adesione al Fondo per la Repubblica Digitale (per un importo di 48.995 euro con un credito di imposta di 36.746 euro) nell'ambito del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali ed al Fondo per il Contrasto alla Povertà Educativa Giovanile.

Prosegue inoltre la sistemazione e la catalogazione dei fondi librari donati alla nostra Fondazione.

#### **Volontariato, Filantropia e beneficenza**

Il settore del volontariato ha acquisito con le interminabili conseguenze delle alluvioni e la nuova crisi economico finanziaria un rilievo fondamentale per la necessità di far fronte a nuove crescenti emergenze sociali.

Ad integrazione degli accantonamenti dovuti per legge, per accordi nazionali, alla Fondazione con il Sud, la nostra Fondazione conferma il proprio sostegno a progetti originali e concreti rivolti alle categorie più disagiate, recependo anche lo spirito che caratterizza il nuovo Codice del Terzo Settore approvato con il decreto legislativo numero 117 del luglio 2017.

Tra questi il sostegno al progetto "Il Mare attrezzato: stabilimento balneare attrezzato per disabili gravi a Punta Marina".

Per la Fondazione, in un contesto socio-economico ancora complesso, il volontariato acquisisce un ruolo sempre più importante; l'impegno proseguirà nell'incoraggiare iniziative rivolte all'integrazione sociale e lavorativa dei giovani e dei soggetti maggiormente in difficoltà.

#### **Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa**

L'intervento della Fondazione nel settore della Sanità sarà prevalentemente indirizzato anche nel 2026 a fornire tecnologie più aggiornate ed adeguate a supporto della migliore operatività delle strutture sanitarie presenti nel territorio. L'intervento si integrerà con le



prospettive di sviluppo legate all'opportunità derivante dalla presenza Universitaria del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a Ravenna.

Tra queste la prosecuzione del sostegno per il noleggio del robot chirurgico per l'Ospedale di Ravenna e con la partecipazione alla realizzazione presso l'Ospedale del nuovo centro per il trapianto di cellule staminali allogeniche, che sarà operativo nella prima metà del 2026.

Ad integrare l'intervento della Fondazione è di grande interesse la destinazione ad iniziative di cura e ricerca in ambito oncologico e sull'Alzheimer della redditività del lascito Romana Cariani e Carlo Ghiselli.

### **Arte, Attività e Beni Culturali**

Il 2026 sarà il secondo anno di apertura dei Musei (di Byron, del Risorgimento e delle Bambole e dei Balocchi) del complesso di Via Cavour, con la prosecuzione dei numerosi eventi avviati nel 2025.

In questa direzione si pone la dinamica attività della Fondazione che continuerà a proporre eventi unici e originali come il Festival dantesco, che proseguirà con la Direzione Artistica dell'Accademia della Crusca.

Proseguirà, inoltre, l'incoraggiamento alle numerose e qualificate iniziative storicamente programmate a Ravenna tra le quali in particolare la Trilogia Autunnale di Ravenna Festival, l'attività della Fondazione Orchestra Cherubini e la stagione concertistica dell'Associazione Musicale Mariani, nonché ai progetti proposti da altre Istituzioni della Provincia di Ravenna e da associazioni culturali, con l'obiettivo di continuare a valorizzare le attività di eccellenza che promuovono effettivamente il territorio, creando indici e fattori di sviluppo non solo culturali ma capaci di implementarne i risvolti economici e sociali necessari per una crescita armonica della nostra comunità.

Nel settore culturale prosegue con il Comune di Ravenna e con il Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali l'importante sostegno con la concessione in comodato gratuito dell'intero piano sovrastante il Chiostro Dante, di nostra proprietà, al Comune di Ravenna per il Museo Multimediale Dantesco ed ai Frati Francescani per la preziosa biblioteca di oltre 20 mila volumi dedicati alla memoria dantesca.

Nella zona dantesca è presente anche Casa Fabri Farini di nostra proprietà da anni locata al Comune di Ravenna per Casa Dante.

Tra le tradizionali collaborazioni proseguirà quella della Fondazione Museo delle Ceramiche Internazionale MIC di Faenza, che per il 2026 ha in programma due importanti Mostre dedicate ad "Alchimia Ginori" e "Design Nordico".

Nella prestigiosa cornice dei Chiostrini danteschi di nostra proprietà ospiteremo inoltre il quinto Convegno Biennale Internazionale della Byron Society e la nona Biennale del Mosaico.

\* \*

Si precisano e riepilogano i dati e la destinazione delle risorse disponibili.

Ai settori rilevanti

1. Assistenza agli anziani e categorie disagiate
2. Educazione, istruzione e formazione
3. Volontariato, filantropia e beneficenza
4. Salute pubblica



5. Arte, attività e beni culturali

<b>Per un totale di</b>	<b>€ 3.392.835</b>
– per il finanziamento delle attività di interesse generale ai sensi della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021 con nuova tassazione utili)	<b>€ 1.886.046</b>
– Considerata poi la destinazione di circa	<b>€ 218.817</b>
al volontariato, ai sensi del DLGS 117/2017, le risorse che la Fondazione prevede di erogare complessivamente, ammonteranno ad un importo complessivo di circa	<b><u>€ 5.497.698</u></b>

\* . \* . \*

Di seguito gli interventi pluriennali

IMPEGNI PLURIENNALI	2026	2027	2028
Progetto Mutui per famiglie giovani	200.000	200.000	200.000
Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia	800.000	800.000	800.000
Progetto prestiti pro alluvionati	200.000	200.000	200.000
Robot Chirurgico	82.350	82.350	52.950
TOT	1.282.350	1.282.350	1.252.950

\* . \* . \*

Impieghi del patrimonio

Relativamente agli impieghi istituzionali del patrimonio, di cui all'art. 5 del D.M. 18.5.2004 n. 150, la Fondazione conferma la volontà di soddisfare le indicazioni contenute nel decreto stesso. Pertanto la Fondazione assicura che continuerà un attento monitoraggio del mercato per individuare investimenti interessanti in relazione agli impieghi istituzionali, avendo comunque ben presenti la salvaguardia del patrimonio e un'adeguata redditività.